1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia



150 years of household projects Pacifico Constructions seen through photos

Stones

“O mais importante não é a arquitetura, mas a vida, os amigos e modificar este mundo injusto.”

Oscar Niemeyer

Numbers

1861 login year

1950 year of transformation

140 years of experience

3 offices

70 technicians

30 employees

400 craftsmen

3.000 led suppliers

4.000 equipment used

10.000 sm. venetian floors

80.000 lm. carbon fibers

150.000 lm. piping for pipeline and aqueduct

200.000 cm. archaeology excavations

300.000 lm. optical fiber

5.000.000 sm. wall surfaces restored

20.000.000 cm. volume of new construction

50.000.000 cm. volume restoration

100.000.000 lm. cables lying

500.000.000 kg. ironcarpentry



1861 > 2011 > >

150° anniversario Unità d'Italia

Stones, 150 project's years

This book is dedicated

to Arthur, Alexander, Mariano,

Arthur Jr.,

Alfredo and Andrea,

the workers,

the employees and engineers

who have contributed

in the past 100 years of projects

to create wonderful dreams.

Serenella Pacifico

Cavaliere del Lavoro



Index

9 • Introduzione

11 • Storia

19 • Attività

23 • Restauro

24 • Rione Terra di Pozzuoli - Napoli
38 • Templi di Paestum
40 • Scavi Arceologici di Pompei e restauro insulae
44 • Scavi Arceologici di Ercolano
46 • Museo di Capodimonte - Napoli
50 • Molino Stuky - Venezia
56 • Convento "Le Terese" Istituto Universitario di architettura di Venezia
58 • Restauro e scavi archeologici della Crypta Balbo - Roma
60 • Museo delle Ferrovie dello Stato di Pietrarsa in Portici - Napoli
62 • Università Scuola Normale Superiore di Pisa
64 • Convento S. Sebastiano dell'Università Cà Foscari di Venezia
66 • Museo Palazzo Forti - Verona
68 • Restauro ed opere a verde della Villa Comunale di Napoli
72 • Restauro Istituto Filangieri a San Gregorio Armeno - Napoli
76 • Università di Economia e Commercio Federico II - Napoli
78 • Certosa di Padula - Salerno
Chiesa dei Crociferi di Palermo
Teatro Verdi di Ferrara
Convento "Ritiro S. Vincenzo" di Napoli
80 • Museo e centro polifunzionale "Villa Arbusto"
Lacco Ameno Ischia - Napoli

85 • Edilizia civile

86 • Auditorium "Oscar Miemayer" Ravello - Salerno
94 • Corporea - Museo del corpo umano - Città della Scienza - Napoli
100 • Nuova Università di Medicina e Chirurgia a Scampia - Napoli
102 • Impianto polisportivo di S. Giorgio a Cremano - Napoli
Università Cà Foscari - Venezia
104 • Recupero ex area Snia Viscosa - Edifico F3 e F4
S. Giovanni a Teduccio - Napoli
106 • Università di Fisciano - Salerno
Recupero ex "Case operaie" - Pompei
Recupero quartiere Panzano di Monfalcone - Gorizia
110 • Residence Cà S. Girolamo - Venezia
Palazzina Uffici Nola - Napoli
108 • Residence Cà S. Girolamo - Venezia
Albergo della gioventù - Vico Paradiso - Napoli
112 • Ospedale Maffucci - Avellino
Ospedale San Rocco Sessa Aurunca - Caserta
Ospedale di Teano - Caserta
Ospedale di Maddaloni - Caserta
Ospedale di Cerreto Sannita - Benevento

117 • Infrastrutture

118 • Nuovi Capannoni e Infrastrutture dell' Interporto di Nola - Napoli
120 • Officine manutenzione treni NTV Nola - Napoli
124 • Stazione ed albergo Ferrovie dello Stato - Salerno
Stazione delle Ferrovie dello Stato Pietrarsa - Portici
126 • Centro logistico smistamento merci da strada ferrata a gommata
CIS Nola - Napoli
128 • Nuova bretella di collegamento al CIS - Nola
130 • Interporto Campano di Nola - Napoli
132 • Nuova bretella autostradale Torino - Savona
Strade e cavalcavia - Milano
134 • Aeroporto Capodichino - Napoli
Aeroporto Fiumicino - Roma
136 • Acquedotto di Castellamare di Stabia - Napoli
Acquedotto di Torre del Greco - Napoli
Metanodotto di Brusciano - Napoli
Metanodotto di Calabritto - Avellino

141 • Edilizia industriale

142 • Interporto di Prato
Centro all'ingrosso di Novoli - Firenze
144 • Interporto Campano Nola - Napoli
146 • Università Federico II - Nuovi insediamenti universitari
Area Ex Cirio - Napoli
148 • Nuovi Capannoni e Infrastrutture dell' Interporto di Nola - Napoli
150 • Ex Interfan S. Giovanni a Teduccio - Napoli

159 • Progettazione

160 • Ravello (SA), Auditorium
164 • Comiziano
Soccavo
166 • Complesso F3-F4. Intervento di riqualificazione del complesso
industriale "ex INTERFAN"
168 • Palazzo dei Congressi Mostra d'Oltremare, Napoli
Pru Sant'Alfonso
170 • Bagnoli Studios
172 • Ex CIRIO Universita di Napoli
174 • Teatro San Carlo

176 • Futuro



Introduzione

Questo volume ha preso forma con l'obiettivo di raccontare attraverso le fotografie, storiche e contemporanee, i campi d'intervento, le caratteristiche specifiche ed i requisiti unici dell'azienda che si pone, nel panorama italiano ed internazionale, tra le più solide grazie ai principi di qualità del modus operandi su cui è, da sempre, fondata.

Una selezione dei lavori più rappresentativi catturati dagli scatti di noti fotografi vuole offrire una panoramica sulle opere realizzate negli ultimi anni pur senza essere esaustiva.

La divisione in sezioni- Storia, Attività, Futuro- è il codice di lettura individuato per comunicare le esperienze affrontate in oltre 150 anni di attività dalla fondazione della prima impresa a quella che è oggi nota come PA.CO. Pacifico Costruzioni S.p.A.

La rappresentazione di alcune tra le esperienze più indicative testimonia l'impegno, la passione e la partecipazione attiva di quattro generazioni di imprenditori della stessa famiglia: ciascuno, nella sua epoca, ha abilmente estrapolato dal contesto della produzione edilizia e dalle regole economiche e di mercato le linee guida per trasformare ed adeguare l'azienda dirigendola con l'obiettivo di accrescerla sempre e comunque nella direzione della qualità.

Le scelte nella composizione dello staff dirigenziale e tecnico, la selezione delle maestranze specializzate, la costruzione di rapporti fiduciari con i committenti e l'adeguamento di strumenti e tecniche del cantiere ai più avanzati livelli dell'industria delle costruzioni sono le cifre riconoscitive di un'azienda che opera con l'obiettivo di mettere a sistema le esperienze pregresse e consolidare e implementare le proprie peculiarità verso un futuro sempre più produttivo.

I testi che punteggiano il racconto fotografico, pausa e respiro tra le immagini, vogliono essere il silenzioso supporto a quanto le immagini hanno il potere di evocare, emozionare, incuriosire.

L'impresa di costruzioni è l'entità produttiva che realizza materialmente un'opera. Organizza mezzi, gestisce a proprio rischio e assicura l'esecuzione del contratto stipulato con il committente: qualità, quantità e tipologia- pubblico e privato- di clienti che hanno affidato lavori all'azienda rappresentano risposte concrete alle ragioni di un successo professionale che persiste da oltre un secolo.



Al centro è il capo dell'impresa costruttrice ing. Alfredo ed Arturo Pacifico che discute con il nuovo propietario De Filippo l'acustica della sala

Servizio tratto dal settimanale Epoca del 28 ottobre 1950 per la costruzione del Teatro San Ferdinando - Napoli

150 years of tradition and professional style

Alla metà dell'ottocento l'ing. Alessandro Gaetano Pacifico fonda l'impresa di costruzioni che, evolutasi nel tempo e ricchissima di esperienze, giunge sino ad oggi con il nome PA.CO. Pacifico Costruzioni S.p.A.

La ricostruzione di Messina, città portuale della Sicilia di antichissima origine, distrutta dal devastante terremoto del 1908, è tra i primi e più importanti cantieri dove l'azienda ha potuto dimostrare di essere attrezzata, con maestranze specializzate e tecnologie all'avanguardia, per poter fronteggiare impegni lavorativi di grossa entità basando i propri interventi su elevati livelli di ricerca ingegneristica, architettonica e sperimentazione tecnica dedicate alla messa in opera di soluzioni antisismiche.

L'albero genealogico della famiglia coincide con i nomi dei manager che hanno negli anni diretto l'impresa: dopo il fondatore si sono susseguiti l'ing. Alfredo Pacifico senior, l'ing. Mariano Pacifico e l'ing. Arturo Pacifico costantemente affiancato da sua moglie, la dott.ssa Serenella de Martini. Insignita dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro, è proprio lei a rappresentare l'anello di congiunzione tra la storia e il futuro attraverso la continua ed attenta partecipazione alle attività strategiche dell' impresa coodiretta oggi dai figli Alfredo ed Andrea Pacifico.

Onestà professionale e capacità di apportare le necessarie trasformazioni per adeguare l'impresa al passo dei tempi sono caratteristiche che accomunano tutte le generazioni: le esperienze maturate in tanti anni di attività nel settore delle costruzioni di opere pubbliche e private, hanno strutturato un' azienda capace di affrontare interventi molto vari per dimensioni e tipologia.

Questi sono ascrivibili a diverse categorie nell'ambito dell'intervento sul costruito e della nuova edificazione: l'impresa opera nel settore del recupero e restauro di grandi complessi monumentali, artistici ed archeologici e in quelli della realizzazione di edilizia industriale, impiantistica tecnologica, edilizia ospedaliera, museale, universitaria, e di opere infrastrutturali specialistiche.

Pianificare, progettare e costruire con rettitudine professionale obiettivi sempre più ambiziosi, rappresentano la cifra riconoscitiva della PA.CO. Pacifico Costruzioni S.p.A. che, grazie a una moderna struttura aziendale e all'impiego consapevole delle più moderne tecniche operative si distingue per i risultati ottenuti.



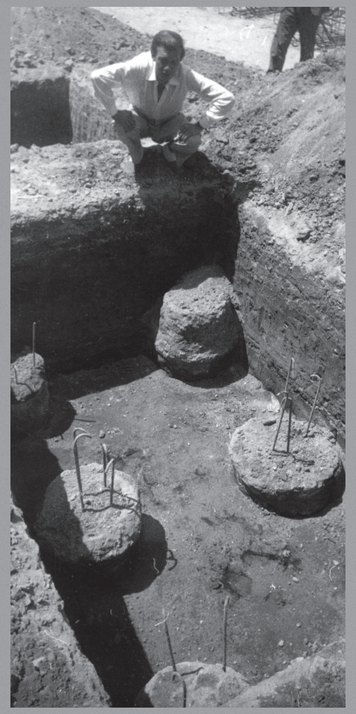
1952 Ing. Arturo Pacifico controlla il progetto



1936 Operai e maestranze in cantiere



1920 Costruzione edificio Pacifico - Catania



1948 ing Arturo controlla le fondazioni



1952 ing Alfredo e ing Mariano Pacifico in cantiere



1952 ing Alfredo Pacifico sul cantiere discute un nuovo progetto

1995 Il Cavaliere del Lavoro Serenella Pacifico con i figli Alfredo ed Andrea



Pacifico Costruzioni SpA Sede di Napoli





Pacifico Costruzioni SpA Sede di Venezia













Attività

Ricerca e sviluppo, accompagnati dall'ecocompatibilità degli interventi per il rispetto del territorio e della sua vocazione, sono la costante di quest'azienda e si traducono in continui investimenti per l'acquisizione di macchinari tecnologicamente avanzati, per aggiornamenti e formazione sulle tecniche relative ai diversi settori d'intervento e nell'impiego di personale altamente qualificato.

All'interno della lunga e consolidata esperienza aziendale, il ruolo dell'innovazione tecnologica, sempre coniugata con la cultura materiale dei luoghi e le tecniche tradizionali, è molto presente e garantisce risultati certi e misurabili.

Restauro

Edilizia civile

Infrastrutture

Edilizia industriale

Progettazione

1880 cantiere Pacifico, tra i primi esempi di realizzazione in calcestruzzo armato



Restoration and Archaeology

Il restauro costituisce il momento metodologico del riconoscimento dell'opera d'arte, nella sua consistenza fisica e nella sua duplice polarità estetica e storica, in vista della sua trasmissione al futuro.

(C. Brandi, 1963)

3000 years of history seen by the latest technology

Restoration and Archaeology

L'azienda ha sviluppato il know how necessario ad affrontare diversi tipi di intervento sul patrimonio esistente che spaziano dai lavori di consolidamento per ristabilire la sicurezza statica, di ricomposizione di un manufatto frammentario, di liberazione ovvero di rimozione di pezzi ritenute di scarso valore storico-artistico, di completamento con l' aggiunta di elementi accessori, fino alle attività relative a innovazione- integrazione che prevedono l'immissione di nuove parti rilevanti e necessarie.

La collaborazione con team di progettisti specializzati nel settore e il dialogo costruttivo con la committenza, rappresentano il comune denominatore degli interventi sul patrimonio esistente insieme all'aggiornamento continuo su tecniche, tecnologie e materiali.

Sensibilità nel rispetto del genius loci e accurate indagini sui sistemi edilizi restituiscono peculiarità materiali e costruttive delle preesistenze e sono parte fondamentale della progettazione del restauro. Così, quando necessario, l'azienda interviene coniugando tecniche tradizionali proprie dei luoghi d'intervento con le più avanzate tecnologie per il recupero.

La ricerca ha un ruolo fondamentale ed è basata su lettura storico-documentale, caratterizzazione tipologico- costruttiva, diagnostica strumentale al fine di individuare le metodiche più appropriate di intervento sulle strutture edilizie, sui materiali e sui partiti decorativi.

Il trasferimento tecnologico da altri settori della produzione si configura mediante l'individuazione di protocolli di indagine conoscitiva e di metodologie di intervento nel campo della conservazione, riqualificazione e valorizzazione del costruito storico.

La PA.CO. Pacifico Costruzioni S.p.A. persegue come obiettivo primario la fornitura di servizi incentrati sull' integrazione delle diverse componenti specialistiche, dal settore umanistico a quello ingegneristico, in grado di restituire modalità operative di intervento sui beni monumentali e più in generale sul costruito storico, di ausilio alla committenza pubblica e privata, alle imprese del settore del restauro architettonico, delle superfici architettoniche e del recupero edilizio.

La cifra comune degli interventi messi in atto negli anni, come ai nostri giorni, è la capacità di partecipare ad attività di restauro che interessano sia intere porzioni di città che edifici singoli.
Le maestranze specializzate, in continua formazione, rappresentano il braccio operativo di un'azienda presente nel panorama nazionale ed internazionale tra le più qualificate e competitive.



Rione Terra, Pozzuoli - Napoli

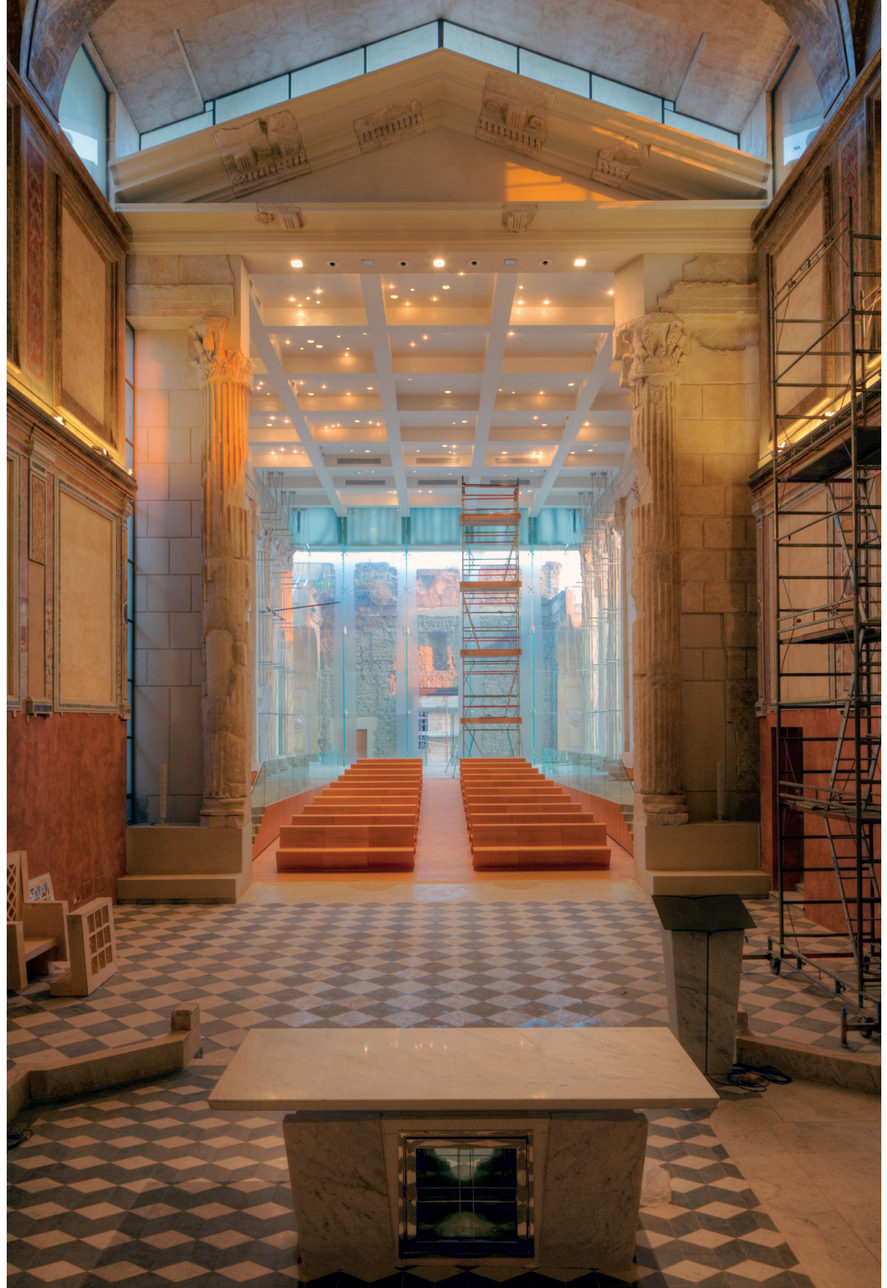


































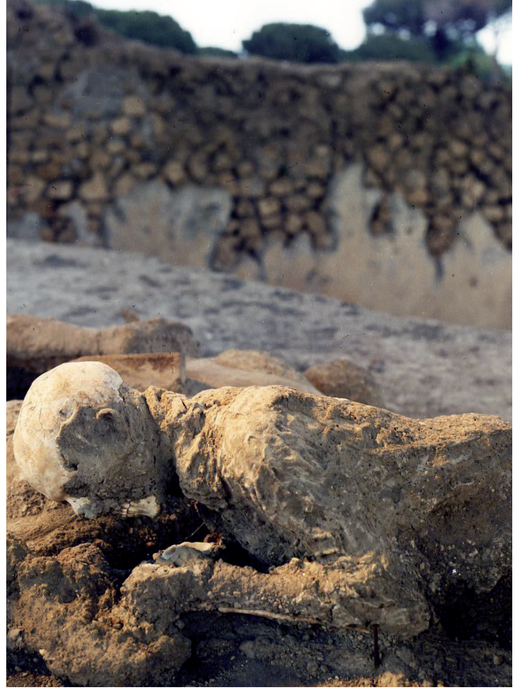
Templi di Paestum





Scavi Archeologici di Pompei, Napoli



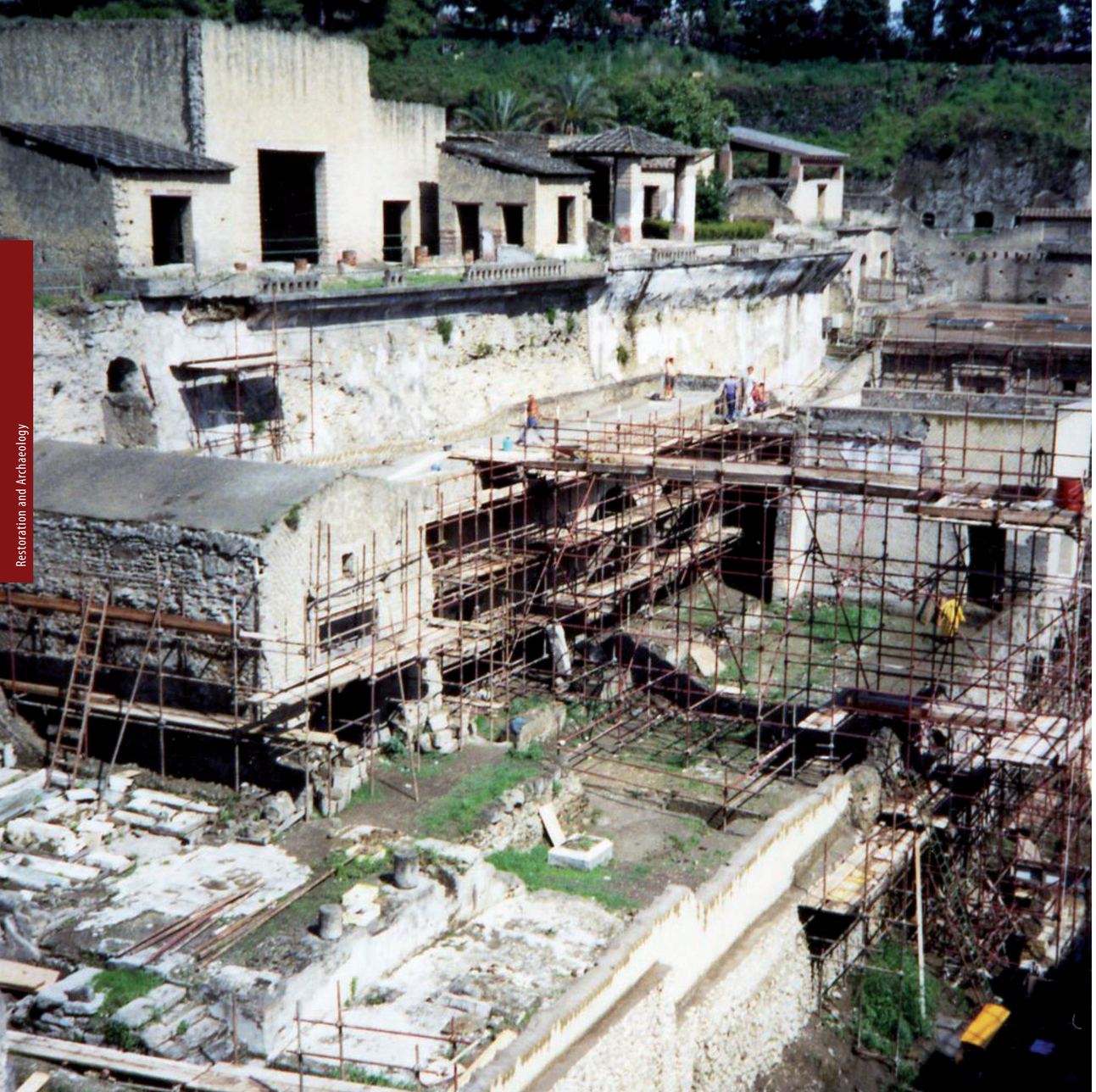














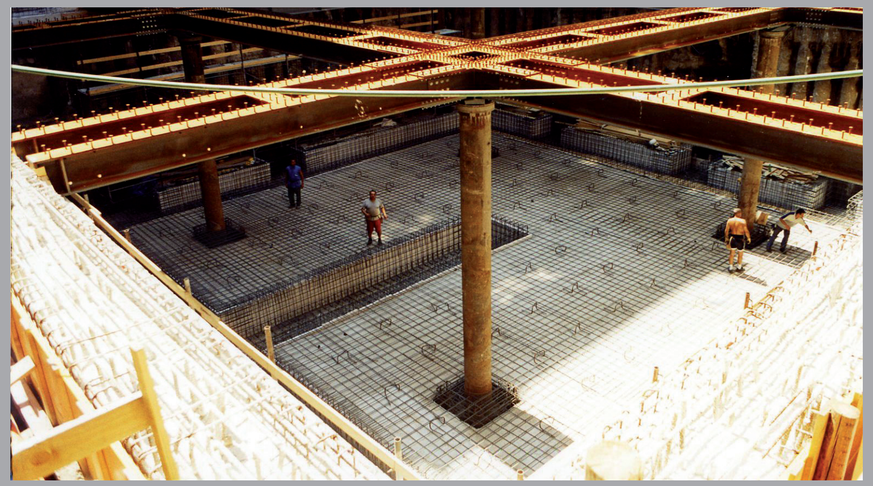


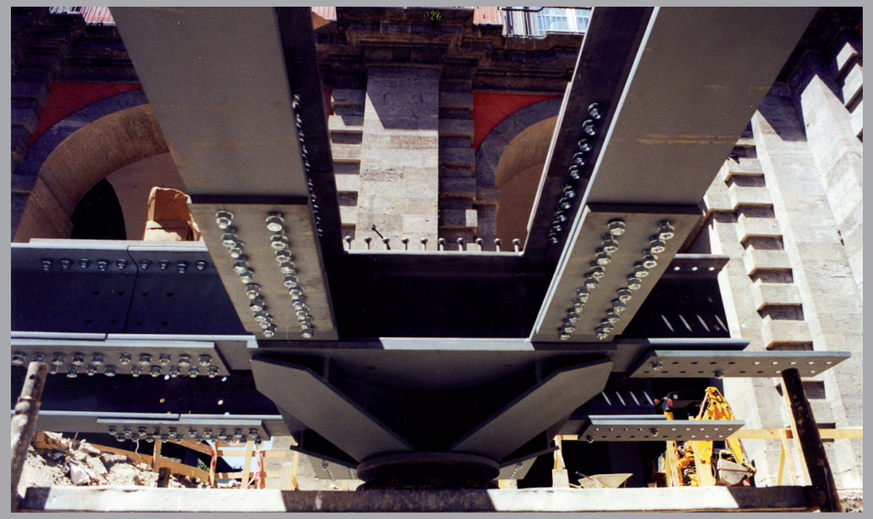
Scavi Archeologici di Ercolano



Museo di Capodimonte - Napoli









Molino Stuky - Venezia











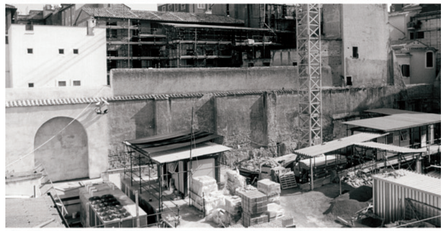






Convento "Le Terese" sede Istituto Universitario di architettura di Venezia









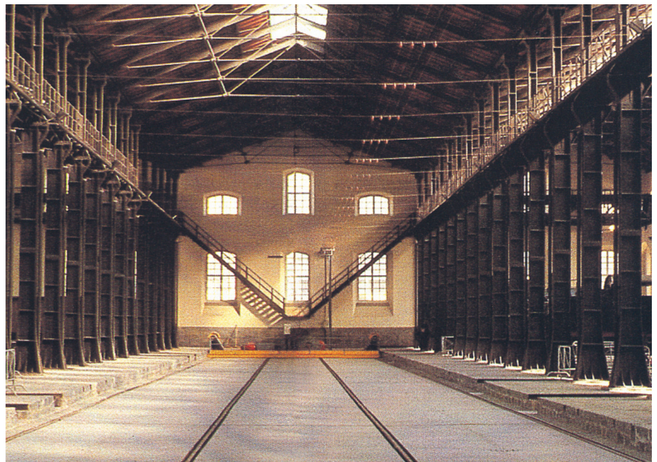
Scavi archeologici della Crypta Balbo - Roma





Museo delle Ferrovie dello Stato di Pietrarsa in Portici - Napoli





Università Scuola Normale Superiore di Pisa



Convento di San Sebastiano, Università Cà Foscari di Venezia







Museo Palazzo Forti - Verona









Istituto Filangieri in San Gregorio Armeno - Napoli



















Università di Economia e Commercio Federico II - Napoli







Certosa di Padula - Salerno



Chiesa dei Crociferi di Palermo





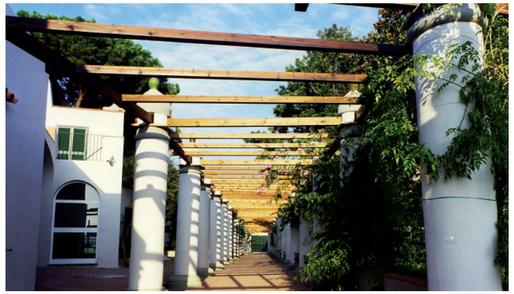




Teatro Verdi di Ferrara









Museo e centro polifunzionale "Villa Arbusto", Lacco Ameno - Ischia - Napoli



Civil construction

Pertanto, quando costruiamo, pensiamo che stiamo costruendo per sempre. E non facciamolo per la nostra soddisfazione di oggi, né per la sola utilità del momento; che la nostra opera sia tale da far si che i nostri discendenti ce ne ringrazino.

(J. Ruskin, 1880)

The art of construction

Civil construction

L' arte nell'edilizia assume un significato ben preciso.

E' il modo corretto di portare a termine una lavorazione secondo i dettami del buon costruire: le tecniche dell' arte del costruire sono fondate, principalmente, sul buon senso nel seguire le regole, semplici ma ferree, tramandate dai mastri operai.

Il rispetto per le normative vigenti e per la sicurezza sul lavoro, la selezione e l'impiego di materiali ecocompatibili, la qualità dei servizi offerti, sono le caratteristiche distintive dell'azienda che è al passo con i più recenti sistemi di certificazione della qualità.

L'edilizia civile rappresenta il campo privilegiato di sperimentazione sui temi del progetto sostenibile: l'impresa opera con consapevolezza globale seguendo il processo edilizio dall'ideazione allo smaltimento e al riciclo- riuso dei manufatti.

I principi tradotti in fare si riconoscono nell'impiego di materiali sani e nell'ottimizzazione dell'uso delle risorse ambientali anche sotto l'aspetto impiantistico: il controllo dei consumi energetici e la progettazione di impianti tecnologicamente avanzati per lo sfruttamento delle risorse rinnovabili, rappresentano il giusto completamento delle opere edili improntate sul rispetto dell'ambiente nel suo senso più ampio.

La lettura del territorio e della sua vocazione, la qualità edilizia e la continua ricerca dell'innovazione, lo studio sistematico degli spazi per la vita e delle dinamiche che li regolano all'interno della città, sono aspetti che collaborano da più angolature all'obiettivo di rispondere ai bisogni dell'utenza. Tali aspetti, anche nel caso dell'edilizia residenziale- di recupero o di nuova costruzione- si concretizzano nell'offerta di edifici durabili e sicuri e rispondenti ai modelli abitativi che più garantiscono il benessere psico- fisico dell'utenza.

Nel settore dell'edilizia civile l'impresa affronta diverse tipologie di intervento ed è supportata da studi di progettazione, di livello internazionale, che garantiscono il presenza e coordinamento di tutte le professionalità necessarie.

Auditorium "Oscar Niemeyer", Ravello - Salerno

















Corporea - Museo del corpo umano, Città della Scienza - Napoli




POTAIN


Genie S-85



Nuova Università di Medicina e Chirurgia, Scampia - Napoli



Impianto polisportivo, S. Giorgio a Cremano - Napoli



Palestra Università, Cà Foscari - Venezia



Ex area Snia Viscosa - Edifico F3 e F4, S. Giovanni a Teduccio - Napoli









Università di Fisciano - Salerno









Quartiere Panzano di Monfalcone - Gorizia

"Ex case operaie", Pompei - Napoli

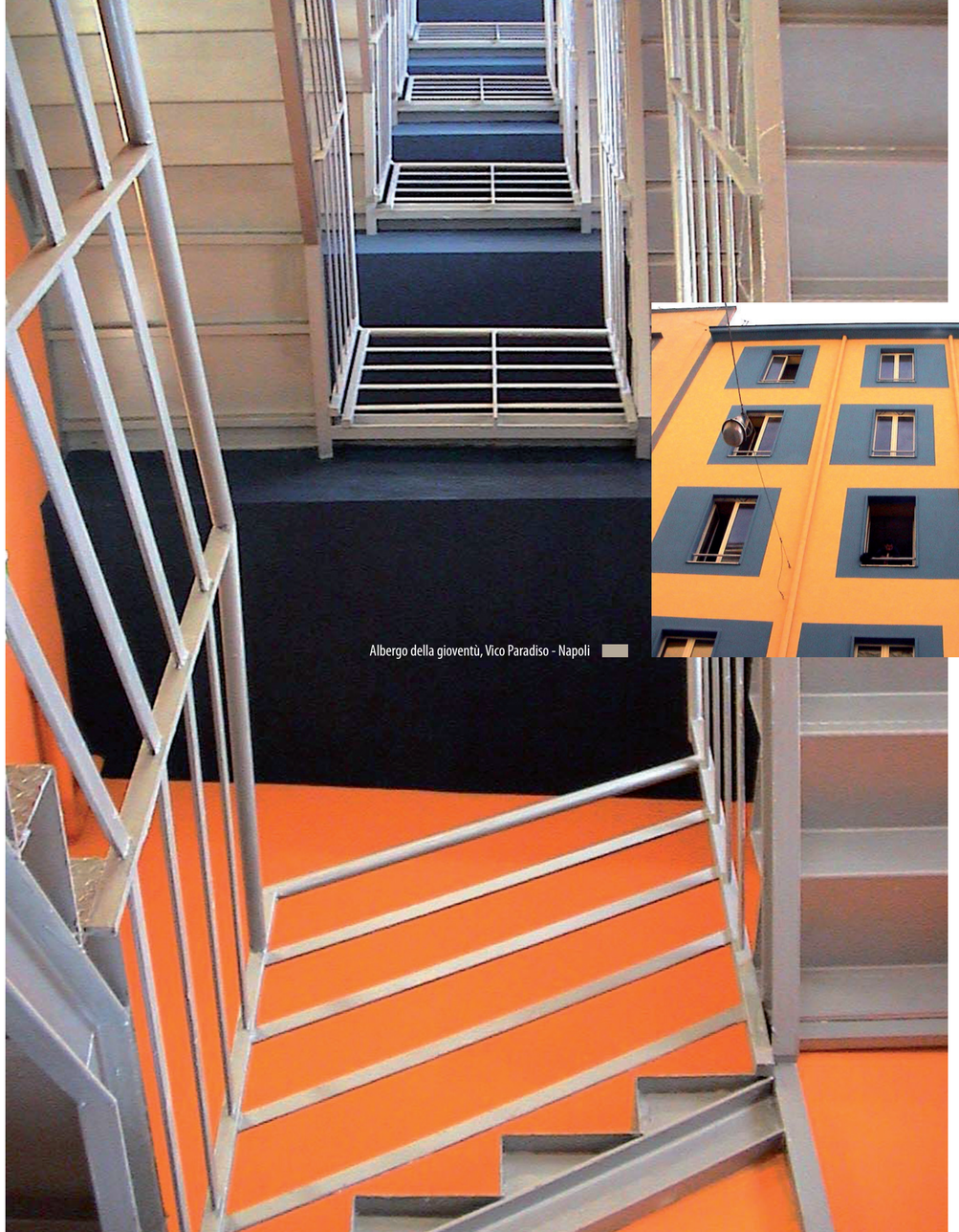




Residence Cà San Girolamo, Venezia







Albergo della gioventù, Vico Paradiso - Napoli



Consorzio per l'area di
ricerca scientifica e tecnologica - Trieste

Palazzina Uffici Nola - Napoli











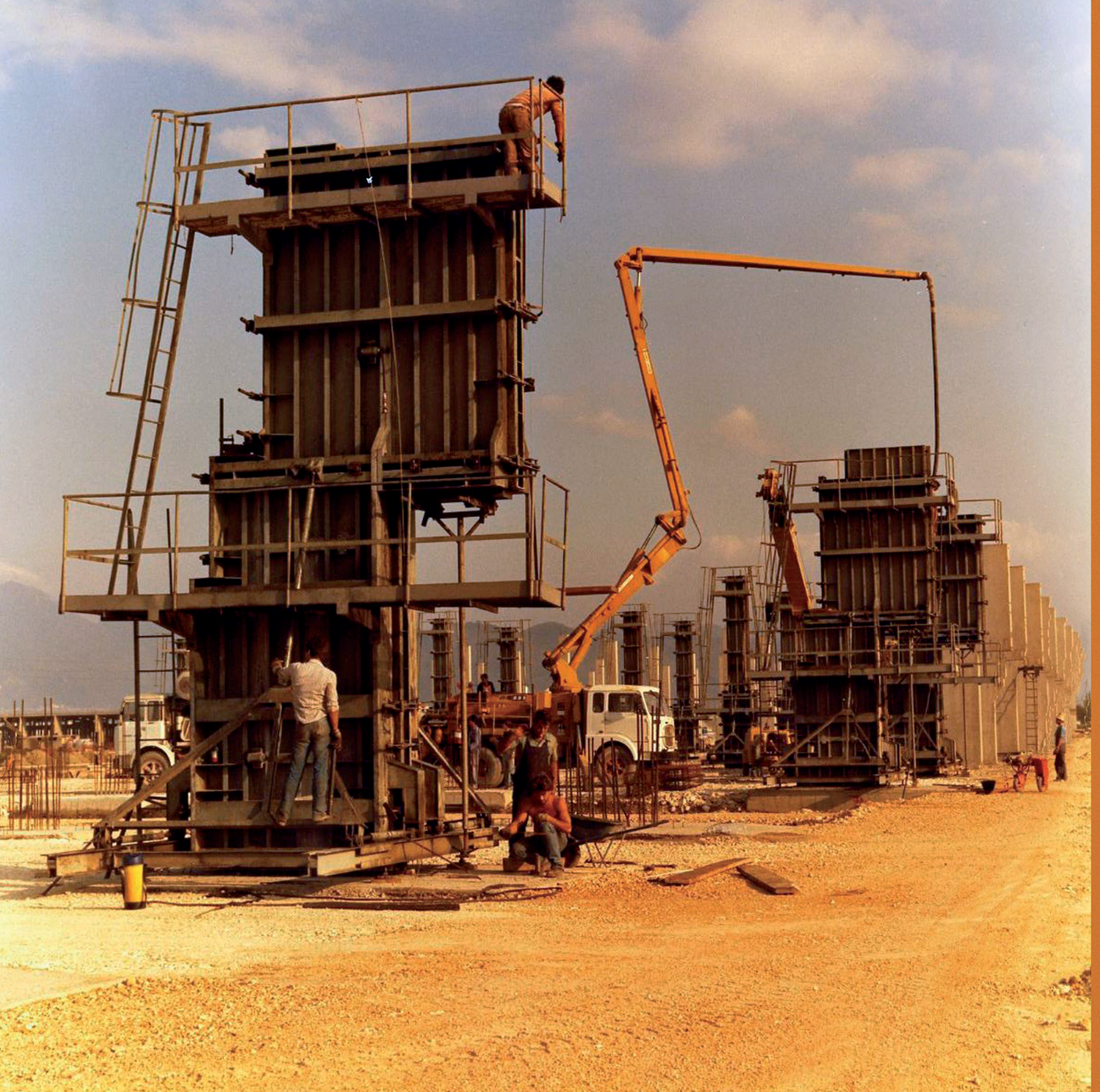
Ospedale San Rocco Sessa Aurunca - Caserta

Ospedale di Teano - Caserta

Ospedale di Maddaloni - Caserta

Ospedale di Cerreto Sannita - Benevento

Ospedale Maffucci - Avellino



Infrastructure and construction

Trasporto della posta, trasporto della voce umana, trasporto di immagini tremolanti, trasporto di merci, in questo secolo, come in altri, i nostri più grandi progressi hanno sempre l'unico scopo di mettere gli uomini in contatto.

(A .de Saint Exupéry, 1943)

Urbanistic
fusion of material and technology

Infrastructure and construction

L'approfondimento degli aspetti strategici ed economici, progettuali, tecnici, esecutivi e manutentivi nella realizzazione di infrastrutture destinate a trasporti, comunicazione, formazione, sanità, hanno permesso all'azienda di sviluppare esperienze volte alla realizzazione di prodotti edilizi con elevate caratteristiche di qualità funzionale, architettonica ed ambientale.

Ponti, aeroporti, ospedali, acquedotti ed opere idrauliche, sedi universitarie, centri per lo sport, sono solo alcuni degli interventi realizzati e in corso di esecuzione: il percorso in cui l'azienda supporta i suoi committenti inizia dall'ideazione e dalla progettazione per giungere sino a realizzazione, gestione e manutenzione passando attraverso un'attenta lettura dello stato di fatto anche in considerazione dello specifico contesto economico in cui si collocano opere infrastrutturali di rilievo.

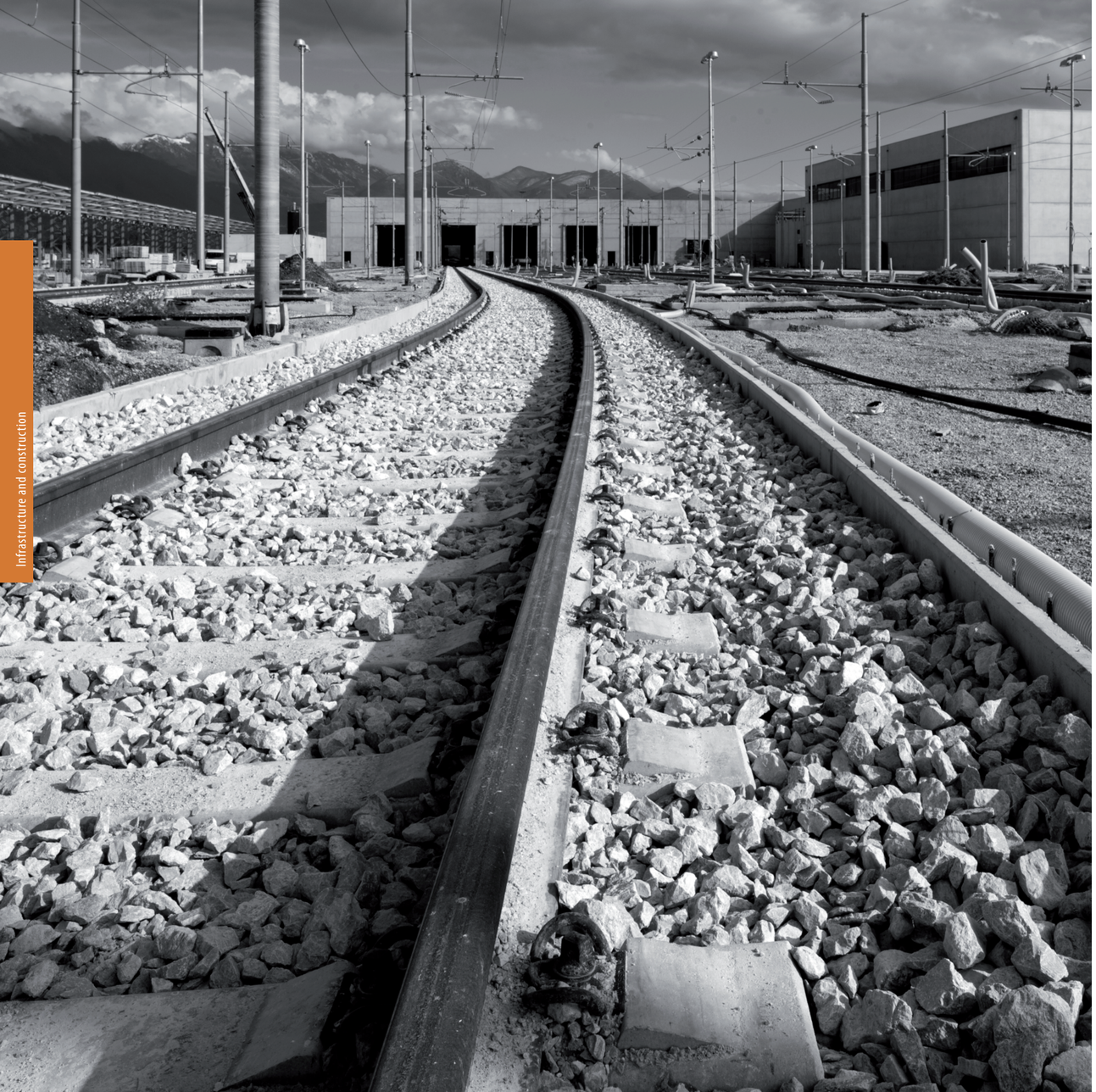
La PA.CO. Pacifico Costruzioni S.p.A. dialoga fattivamente con le amministrazioni appaltanti: l' azione sinergica e costante per consentire che gli interventi siano rispondenti alle effettive necessità è di fondamentale importanza per ottimizzare le capacità realizzative, per mobilitare e gestire le risorse, per valorizzare e rafforzare sempre di più il legame tra le infrastrutture, lo sviluppo economico, la tutela dei livelli occupazionali, la qualità del lavoro.

L'approccio al campo della realizzazione di importanti infrastrutture passa attraverso le fasi di analisi urbanistica e territoriale ponendo particolare attenzione alla valutazione dell'impatto ambientale, alla compatibilità ed alla sicurezza: verifiche e valutazioni di natura ambientale, innovazione del cantiere, impiego dei materiali e tecnologie appropriate, correttezza delle valutazioni economiche dell'intervento, sono alla base dell' impegno dell'azienda e dei risultati conseguiti .

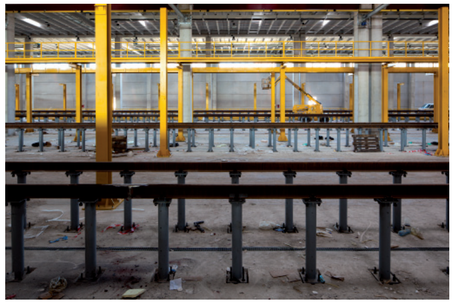
Progettare la trasformazione sostenibile di un territorio- azione connessa ai grandi investimenti infrastrutturali- prevedendo i processi che si innescheranno al suo intorno e tra le nuove realizzazioni e l'esistente, rende questo settore di intervento di fondamentale interesse per l'azienda.



Infrastrutture NTV - Nola







Officine manutenzione treni NTV Nola - Napoli







Stazione ed albergo Ferrovie dello Stato - Salerno







Stazione delle Ferrovie dello Stato Pietrarsa - Portici







Centro logistico smistamento merci da strada ferrata a gommata CIS Nola - Napoli



Nuova bretella di collegamento al CIS - Nola



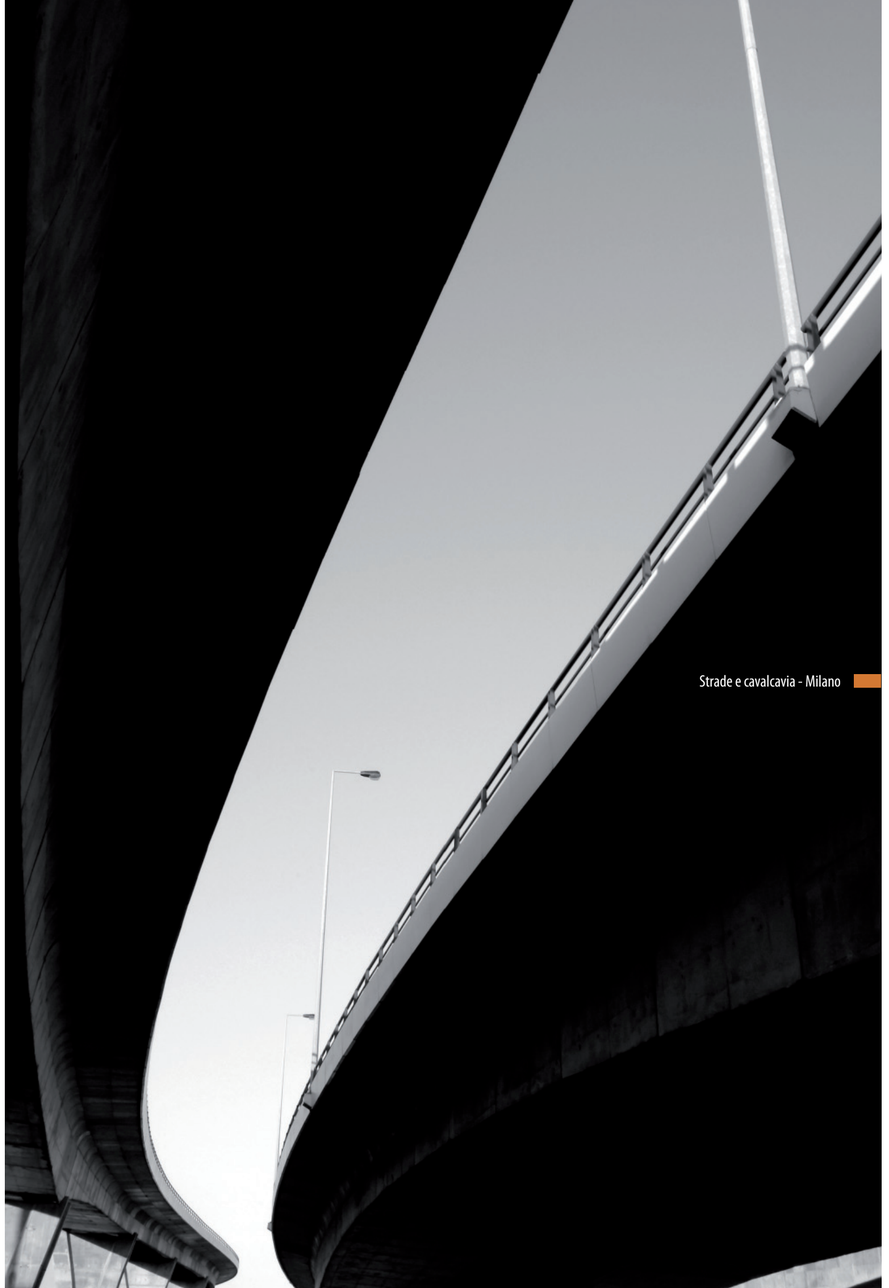
Interporto Campano di Nola - Napoli







Nuova bretella autostradale Torino - Savona



Strade e cavalcavia - Milano





Aeroporto Capodichino - Napoli







Aeroporto Fiumicino - Roma

- Acquedotto di Castellamare di Stabia - Napoli
- Acquedotto di Torre del Greco - Napoli
- Metanodotto di Brusciano - Napoli
- Metanodotto di Calabritto - Avellino









Industrial building

Lo scopo di un edificio industriale è quello di facilitare la produzione.

Intesa questa formula non solo nel senso materialista ma umano, essa rimane

incontroversa, in quanto ogni cura applicata a migliorare le condizioni di vita dei lavoratori

si riflette su un'aumentata efficienza della produttività.

(A. Smith, 1976)

Innovation market and building

Industrial building

L'ambito delle costruzioni per l'industria è in continuo aggiornamento: gli ambienti per la produzione sono sempre più soggetti a regole di salvaguardia della salute dei lavori- fabbriche a misura d'uomo come le definiva Adriano Olivetti- e vanno concepiti in modo da garantire la necessaria flessibilità d'uso degli spazi in vista di future trasformazioni, ascrivibili anche all'innovazione tecnologica.

La PA.CO. Pacifico Costruzioni S.p.A è estremamente interessata a concepire, progettare e costruire impianti e stabilimenti industriali funzionali alle diverse categorie produttive ed è nell'ascolto del cliente che pone la massima attenzione. Ha, negli anni, realizzato complessi industriali, stabilimenti e impianti di differenti dimensioni. La ricerca per lo sviluppo di soluzioni sempre aggiornate e innovative è un punto fermo della politica dell'impresa. In un settore ad alta competitività, come quello delle costruzioni, la differenza tra competitor è da ricercare nella filosofia aziendale e benché il principio del profitto resti un obiettivo fondamentale va coniugato con la massima attenzione alle mutevoli esigenze del mercato.

Costruzioni industriali di piccole, medie o grandi dimensioni sono gestite, in termini di pianificazione, progettazione e realizzazione con il medesimo approccio teso al pieno soddisfacimento delle richieste del committente grazie anche al costante supporto di personale tecnico amministrativo che, oltre ad essere qualificato e competente, è in grado di effettuare interventi puntuali nei tempi stabiliti.

Fare bene è la migliore, la più concreta e misurabile testimonianza delle capacità aziendali.
Operando nel mercato come General Contractor, l'impresa è coinvolta in modo completo nelle diverse fasi del lavoro: dalla valutazione edificatoria dell'area, alla progettazione, alla costruzione, fino alla consegna chiavi in mano.

Il coordinamento generale e l'assunzione della responsabilità rispetto al raggiungimento di obiettivi di qualità sono supportati anche dalla collaborazione con imprese specialistiche e consulenti esterni dalle provate capacità.

Tale assetto consente di controllare e gestire al meglio gli interventi.



Interporto di Prato













Centro all'ingrosso di Novoli - Firenze

Interporto Campano Nola - Napoli



Università Federico II - Nuovi insediamenti universitari, Area Ex Cirio - Napoli









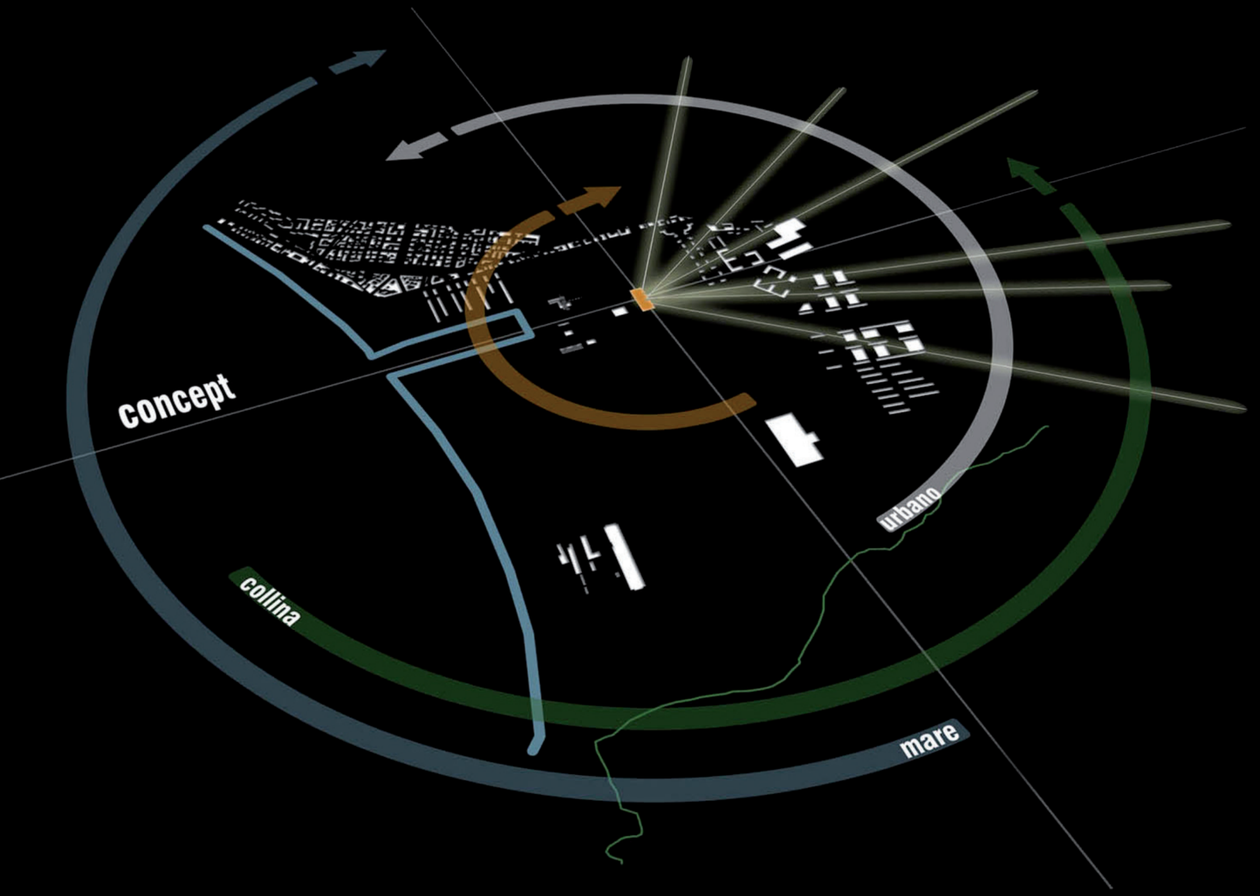




Ex Interfan S. Giovanni a Teduccio - Napoli




BARIKELL



Design development

Penso spesso che se tutte le cose e le strade avessero un aspetto gradevole e ordinato e nobile, la gente sarebbe necessariamente gentile e amabile.

(H. Hesse, 1923)

Expert team to rewrite the concept

Design development

Il processo edilizio è una sequenza organizzata di fasi operative che portano dal rilevamento delle esigenze al loro soddisfacimento in termini di produzione edilizia. A ciascuna fase appartengono specifici momenti decisionali ed operativi e la consequenzialità delle attività, tutte tra loro connesse, garantisce, se fondata sulla qualità, il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

La concezione di un intervento- per realizzare nuovi manufatti o per il recupero del patrimonio esistente- comprende le attività di programmazione, promozione e progettazione. Attori protagonisti del processo edilizio sono l'utente, il committente, il progettista e il costruttore.

Nella parola progetto - dal latino proiectum, participio passato del verbo proicere, letteralmente traducibile con gettare avanti- è insita la visione del futuro: la PA.CO. ha individuato negli anni progettisti diversi per cifra stilistica o modalità di approccio al progetto accomunati tutti dall'avere condiviso con il costruttore un sogno.

Fare squadra significa per l'azienda lavorare a stretto contatto con chi definisce le caratteristiche dell'opera- dal punto di vista architettonico, strutturale ed impiantistico- ed orientare, nel pieno rispetto delle scelte funzionali o formali, il disegno all'obiettivo da mettere in forma.

Per tali ragioni la rosa di progettisti che, in passato come oggi, affiancano l'azienda è composta da specialisti nelle diverse discipline della progettazione di livello nazionale ed oltre.

L'abilità dell'azienda di mediare costantemente tra il proprio profitto e la certa qualità dell'opera ha fatto si che diversi progettisti collaborassero attivamente alle operazioni attuative dell'impresa, con risultati visibili attraverso le immagini di questo volume.

La progettazione, oltre che essere rappresentata da un concept forte, da una visione condivisa riportata nei disegni alle diverse scale si spinge nella definizione delle specifiche tecniche relative a materiali, componenti, impianti, piani operativi, previsioni di spesa. È soprattutto in questi aspetti che il costruttore si interfaccia continuamente con il team di professionisti al fine di mettere a sistema tutte le conoscenze derivanti dall'esperienza ultracentenaria.

Anche grazie alla oggettiva qualità dei progetti messi in forma nel corso degli anni l'impresa, attualmente in forte espansione, si propone come interlocutore di primo piano per la committenza pubblica e privata.

Ravello (SA), Auditorium

Il grande architetto brasiliano regala alla collettività il progetto preliminare del nuovo auditorium.

Sulla base dei suoi disegni l'amministrazione comunale elabora il definitivo che rappresenta la base dell'appalto integrato, procedura individuata per la redazione del progetto esecutivo e la realizzazione dell'opera.
Il consorzio di imprese che risulta vincitore affida ai propri tecnici di fiducia il delicato compito della progettazione esecutiva di un'opera di straordinaria valenza architettonica e paesaggistica.

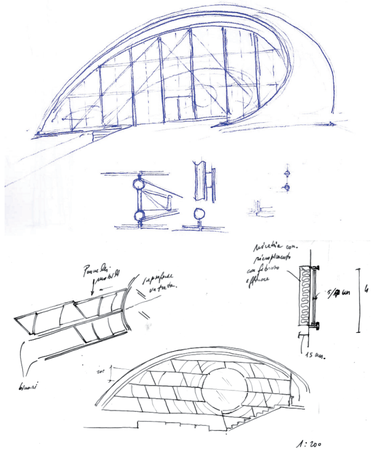
L' architettura si percepisce in una dimensione multisensoriale e multitemporale che presuppone un attento controllo delle parti che compongono il tutto: a sostegno della geniale intuizione che disegna un nuovo spazio per la comunità, è necessario che tutti gli elementi che costituiscono l' edificio siano in sintonia con "l'idea" e vengano progettati e realizzati con la massima cura.



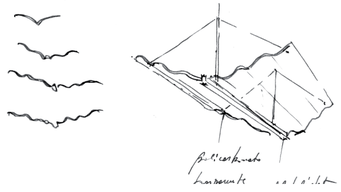
Nella fase di redazione degli esecutivi sono state fatte scelte importanti, legate al controllo formale e tecnico dei dettagli ed alla resa acustica della sala. Si è inoltre provveduto ad adeguare l' edificio alle normative vigenti trasformando gli obblighi in opportunità per realizzare soluzioni di qualità. La "visione" di Niemeyer ha generato in tutti gli attori chiamati alla realizzazione un sentimento di attaccamento all'opera fuori dal comune. Sentimento che ha catalizzato impresa e progettisti dediti a risolvere le diverse problematiche sorte in tutte le fasi di costruzione di un'architettura così pura ed ardita.

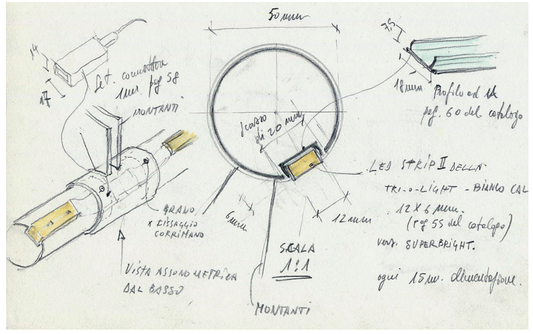
Progetto definitivo: Oscar Niemeyer

Progetto esecutivo: Gnosis Architettura







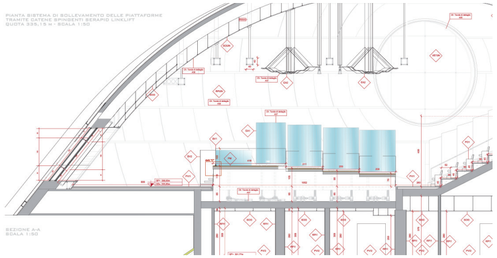


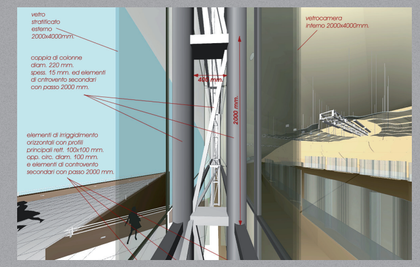


Andrea Pacifico presenta ad Oscar Niemeyer i progetti esecutivi dell'Auditorium.

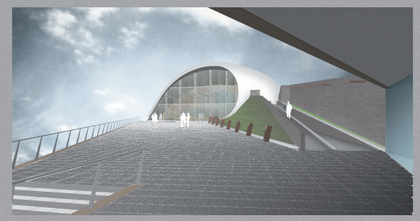


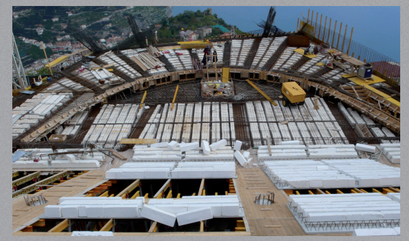


















Comiziano

L'intervento infrastrutturale sarà realizzato in finanza di progetto e la Pa.Co. Pacifico Costruzioni spa è risultata aggiudicataria, al termine di una procedura di evidenza pubblica, della concessione di progettazione costruzione e gestione.
L'area è sita nel comune di Comiziano (NA) ed è localizzata a sud, lungo la Strada Statale SS 7 BIS per Avellino.

La superficie è di mq 147.047, oltre mq 4.450 di viabilità esistente il cui asse principale è rappresentato dalla strada provinciale Trivio. Le scelte progettuali sono il risultato dell'ottimizzazione del rapporto tra quanto disposto dalle Norme Tecniche di Attuazione del PUA vigente e il piano economico finanziario che regolerà costruzione e gestione dell'intervento.

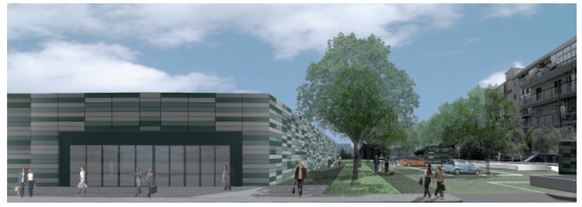
Nonostante i vincoli dati progettisti e impresa proponente hanno sostenuto la massimizzazione della dotazione infrastrutturale e di tutte le urbanizzazioni primarie e secondarie e l'omogeneizzazione delle altezze dei manufatti commerciali a quella degli immobili ad uso artigianale\ industriale al fine di minimizzare gli impatti ambientali, uniformare lo skyline e la distribuzione planimetrica delle macro aree produttive.

Le principali funzioni previste dal progetto sono: attività industriali, commerciali, direzionali e terziarie (15 lotti), attrezzature comuni, verde pubblico attrezzato, aree di parcheggio.

Progetto: G.M.N. Engineering s.r.l. Servizi di Ingegneria e Geologia,
IDI s.r.l Ingegneria per l'ambiente
Coordinatore della progettazione: Umberto Perillo
Consulenza finanziaria e legale: CREDITALIA Sviluppo Impresa







Soccavo

Il progetto interpreta i luoghi a cui appartiene e dialoga con il disegno complessivo di riqualificazione urbana previsto dal P.R.U.- Piano di Recupero Urbano approvato dall' Amministrazione comunale di Napoli.

L'idea assegna al sito la valenza di luogo collettivo destinato ad un'ampia parte di città: si propone il disegno di un parco con le attrezzature pubbliche e private, un'area in cui la geografia e l'orografia regolano le condizioni di una forte permeabilità contrastando l'idea di recinti e costrizioni.

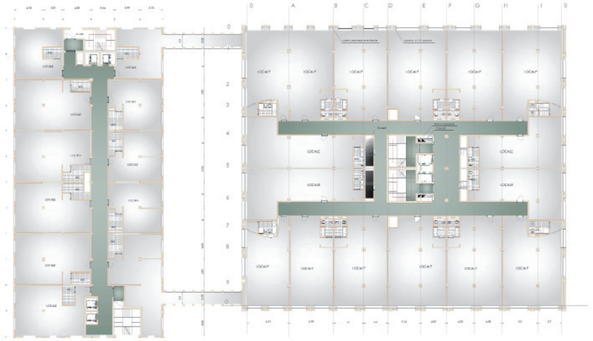
Il progetto individua la piazza- parco, agorà cui appartiene tutto il quartiere, in un'area centrale morbida nei lati, connessa al sistema di viabilità pubblica al suo contorno, che invoca una unità su cui si presentano la scuola materna- asilo nido, i servizi di terziario di base e le residenze.

Il sistema insediativo trasforma i vincoli del territorio in risorsa per sentirsi in rete, ma soprattutto disegna un luogo da attraversare per connettere parti concepite per stare insieme: lo scenario immaginato ospita un ambiente di alberi e prati, aree ciclo-pedonali e per lo sport all'aperto da svolgere lungo i tracciati delle curve di livello presenti nell'area.

Progetto: Corvino+ Multari, Michele Natale, Vincenzo Corvino







Complesso F3-F4

Il progetto prevede il recupero e la riconversione ad uso uffici dei due fabbricati industriali (ex Snia – Viscosa) localizzati nel complesso di Napoli Est sito a San Giovanni a Teduccio.

L'intervento promosso si inserisce nell'ambito delle innumerevoli aree d'intervento in cui la società ha potuto dimostrare la propria professionalità.
La struttura originaria dei due edifici F3 ed F4 viene fissata mediante l'uso della monocromia in tono di lavagna-cobalto richiamando la memoria storica della vecchia architettura.

La ricucitura tra vecchia e nuova funzione viene evidenziata dall'uso dell'acciaio come materiale per la realizzazione dei portali di accesso agli edifici, delle passerelle di collegamento tra i due edifici e delle finestrature e come elemento di sarcitura delle facciate, costituito dalle cifre identificative dei due fabbricati poste in posizione d'angolo, che caratterizzano esternamente i due manufatti rispetto al contesto e ne consentono il riconoscimento a distanza.

Per entrambi i fabbricati sono previste superfici immobiliari ad uso ufficio di diverse dimensioni.

Progetto: Studio Scardaccione





Intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso industriale "ex INTERFAN"

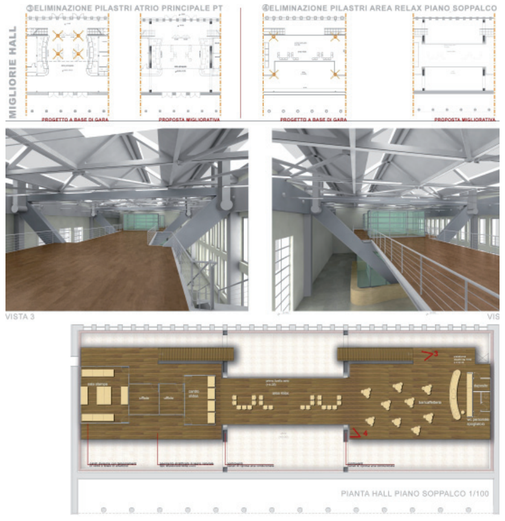
Il complesso edilizio denominato "INTERFAN" dismesso da anni, rappresenta un esempio di architettura industriale degli anni sessanta; la copertura a falde spioventi, i cosiddetti 'shed' insieme alla torretta di raffreddamento diventano gli elementi rappresentativi del linguaggio della nuova soluzione architettonica.

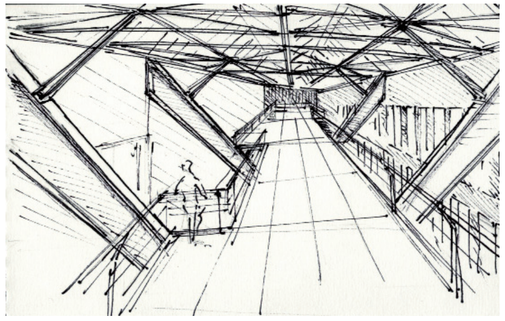
La sinergia tra PA.CO. Pacifico Costruzioni e il progettista si concretizza in un intervento di notevole valore inserito nella più ampia operazione di trasformazione di questa parte di città.

Il progetto prevede il riuso e la rifunzionalizzazione dell'intero complesso, attraverso un ridisegno dell'intero sistema da attuare attraverso sezionamento e divisione degli spazi esistenti per tipologie e distribuendo all'interno spazi produttivi di beni e servizi ed uffici. Gli accessi, serviti da un corpo scala, permetteranno un uso completamente autonomo dei diversi uffici su più livelli.

Il progetto prevede di recuperare l'immagine del manufatto tramandata negli anni di edificio in calcestruzzo armato e mattoncini in laterizio per i paramenti esterni attualizzandola anche tramite l'impiego di elementi metallici per le parti aggiunte o in sostituzione a quelle esistenti.

Progetto: Studio Scardaccione





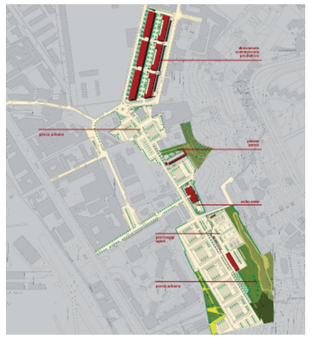
Palazzo dei Congressi
Mostra d'Oltremare, Napoli

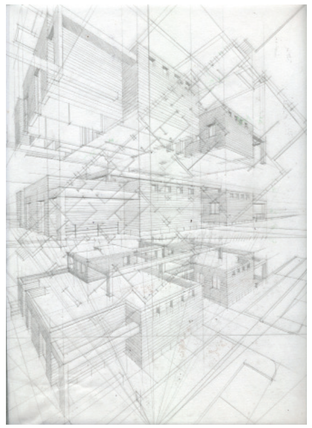
Nell'ambito delle proposte migliorative elaborate in fase di gara si è prestata particolare attenzione al valore storico- artistico del manufatto, al sistema distributivo delle diverse attività in termini di flessibilità funzionale, ai flussi ed ai percorsi ipotizzati nella fase di esercizio delle nuove funzioni previste.

L'attenta analisi del progetto posto a base di gara ha portato i progettisti a concentrare le principali mosse dell'intervento sull'auditorium che, per destinazione d'uso e dimensione, risulta essere l'elemento più rappresentativo dell' intero complesso oltre che su tutte le tipologie di percorsi.

Nella consapevolezza che il gruppo di progettazione con il suo operato governa e orienta la trasformazione di un manufatto il principio guida che ha sostenuto ogni scelta progettuale è stato di garantire un notevole confort ambientale: tale obiettivo è stato perseguito attraverso la scelta di materiali appropriati, la selezione cromatica, l'individuazione di luci ed accorgimenti tecnici.

Proposte migliorative al Progetto definitivo posto a base di gara: capogruppo GNOSIS ARCHITETTURA Giancarlo Graziani - Studio Sparacio & partners – Macchiaroli e Partners – Ing. Giampiero Rasulo Vincenzo Di Pietro







Pru Sant'Alfonso

Il Programma di Recupero Urbano nel quartiere di Poggioreale è esito di un appalto integrato ed è inserito nel programma NaplEST. Riguarda la riqualificazione del quartiere di Edilizia Residenziale Sociale Sant'Alfonso con l'obiettivo di costruire una nuova centralità urbana.

Il progetto prevede alcune attrezzature pubbliche - piazza, asilo nido, parcheggio ed impianti sportivi, tre parchi urbani e nuova viabilità - integrate alla realizzazione di un intervento privato direzionale, commerciale e produttivo. Le attrezzature pubbliche recuperano la struttura insediativa esistente e riequilibrano la dotazione di servizi per gli abitanti. Il lotto direzionale si pone in posizione baricentrica tra gli interventi pubblici del P.R.U. ed i collegamenti viari della Tangenziale di Napoli, le principali Autostrade, l' aeroporto e la stazione centrale.

Il complesso si costruisce su un grande vuoto centrale, una "piazza verde" che diviene l'elemento di affaccio dei corpi di fabbrica destinati ad attività terziarie di base, commerciale, di servizio alla produzione, manifatturiere-artigianali e terziario avanzato.

Progetto: Renato Capozzi, Grazia Pellegrino, Carmine Mascolo, Bartolomeo Ummarino

Bagnoli Studios

Le ex- officine meccaniche di Bagnoli, edificate nel 1910, vengono trasformate con l'ambizione di predisporre una macchina culturale che possa rivestire un ruolo economico significativo anche in relazione al parco urbano che le ospita.
Il progetto, vincitore di un concorso, prevede la realizzazione di un centro per la produzione cinematografica: alla capacità di funzionare come macchina per la produzione si aggiunge quella di funzionare come macchina dialogante, strumento in grado di interfacciarsi con utenti esterni, di accogliere eventi e catalizzare attività ed interesse.

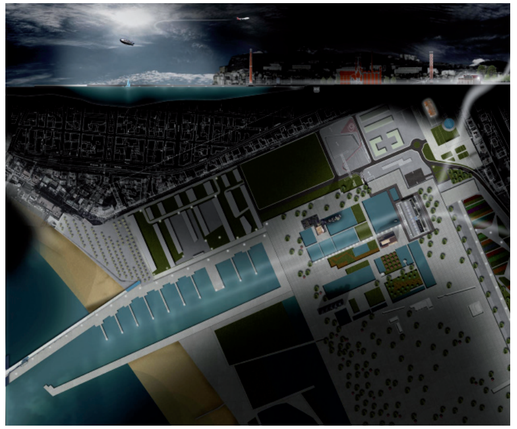
Le macchine- quella per la produzione cinema e tv, quella per l'interazione e quella per il benessere- sono pensate come cluster, ovvero elementi di un sistema complesso che è l'edificio nel suo insieme. I collegamenti, orizzontali e verticali, assicurano la comunicazione tra le parti e la loro interazione.

L'edificio originario viene scomposto in tre grandi volumi: una sorta di ampia navata centrale accoglie gli studi più grandi mentre in quella laterale restaurata allo stato originario sono collocati uffici e spazi accessori.
La volontà del progetto è di aprire un varco tra città e mare lasciando quasi completamente libero il suolo per il parco.

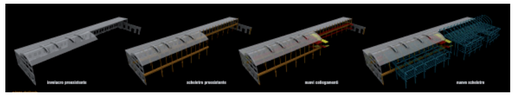
Progetto: Ishimoto Europe srl con Studio Scardaccione

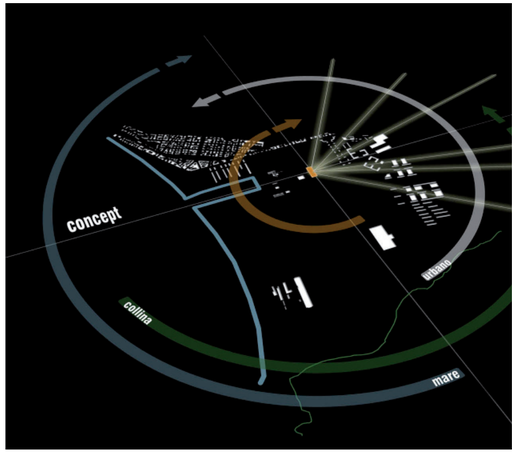




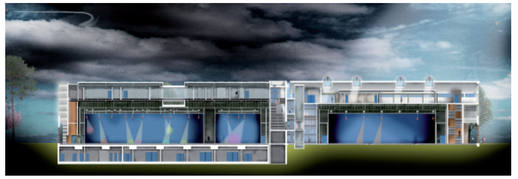












Ex Cirio Università di Napoli

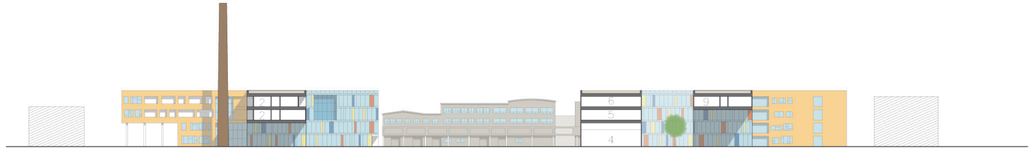
Il nuovo complesso universitario è disegnato per riqualificare l'ambiente urbano circostante e innescare processi migliorativi del contesto architettonico e sociale.

Gli edifici disposti lungo il perimetro dell'area a parziale ricucitura degli isolati urbani storici sono invece articolati verso l'interno in un sistema integrato di spazi aperti e volumi organizzati per ottenere ampia permeabilità di circolazione e di visuale.

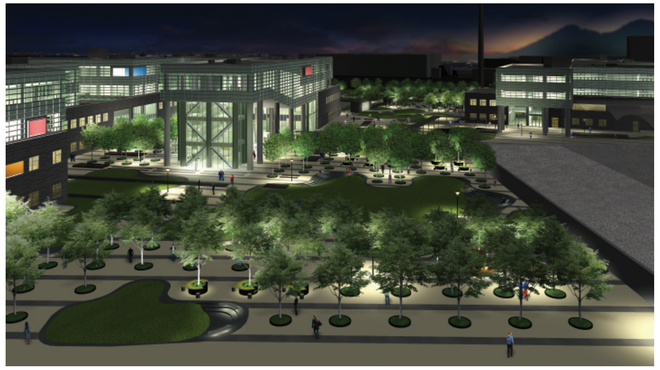
La sequenza di spazi introduce gradualmente l'utente all'ampio parco pubblico nella parte centrale dell'area, dove gli edifici sono organizzati in modo da creare una sequenza di passaggi, piazze, terrazze e porticati collegati tra di loro: i corpi fungono da fondale sul quale si stagliano gli elementi naturali del parco o da cornici all'interno delle quali viene inquadrato il tessuto urbano.

La successione di spazi con dimensioni diverse arricchisce l'esperienza di chi percorre il nuovo campus universitario e regala nuovi spazi di relazione agli studenti e alla città.

Progetto: Ishimoto Europe srl



S3 : SEZIONE – modulo A, C, L







Teatro San Carlo

Opera di valenza internazionale, sintesi di arte, tecnica e funzionalità, elemento di identità di Napoli: il Teatro San Carlo si configura come fulcro di aggregazione sociale e concreta testimonianza storica della città.

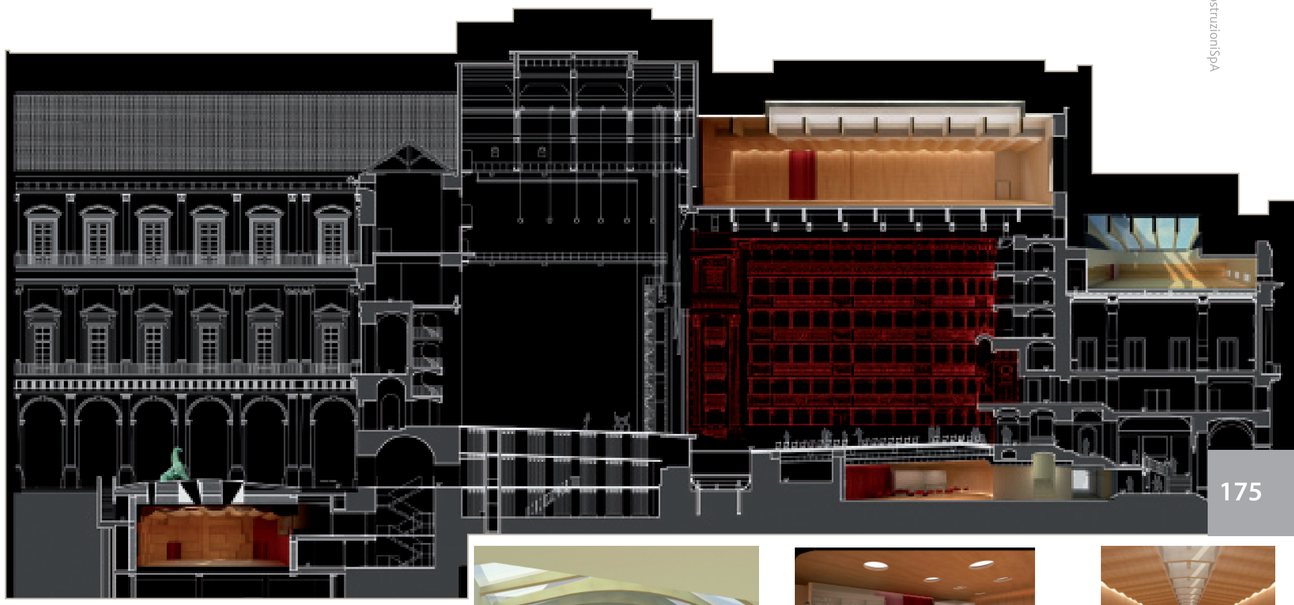
Intervenire su tale manufatto identifica un punto d'incontro tra passato e futuro; il progetto, infatti, definisce nuove potenzialità di sviluppo nel rispetto della straordinaria storia del Teatro e dell'idea che del teatro aveva avuto Antonio Niccolini.

La strategia di intervento messa in atto, mira alla riqualificazione architettonica ed impiantistica dell'opera per incrementare la produzione teatrale, nel rispetto dei valori storici di cui il Teatro stesso è testimonianza.

Gli interventi di restauro- trattamento delle superfici, restauro del velario del soffitto, sala, foyer storico e ingresso da via S. Carlo- quelli innovativi- nuovo foyer, sala prove orchestre e coro, reparto ballo, reparto sartoria, sala scenografia, prova regia e coro- e la sinergia pensata tra il Teatro San Carlo, Palazzo Cavalcanti e due palazzine dell'ex Cirio (adibiti l'uno per la scuola di ballo e il coro di voci bianche, l'altro per la falegnameria e i magazzini per gli allestimenti e i costumi) rendono il complesso edilizio "luogo di spettacolo" ma anche di "lavoro sullo spettacolo".

Manufatto emblematico con il volto della tradizione e l'anima del futuro: il Teatro San Carlo.

Progetto: Corvino+ Multari, Michele Natale, Vincenzo Corvino



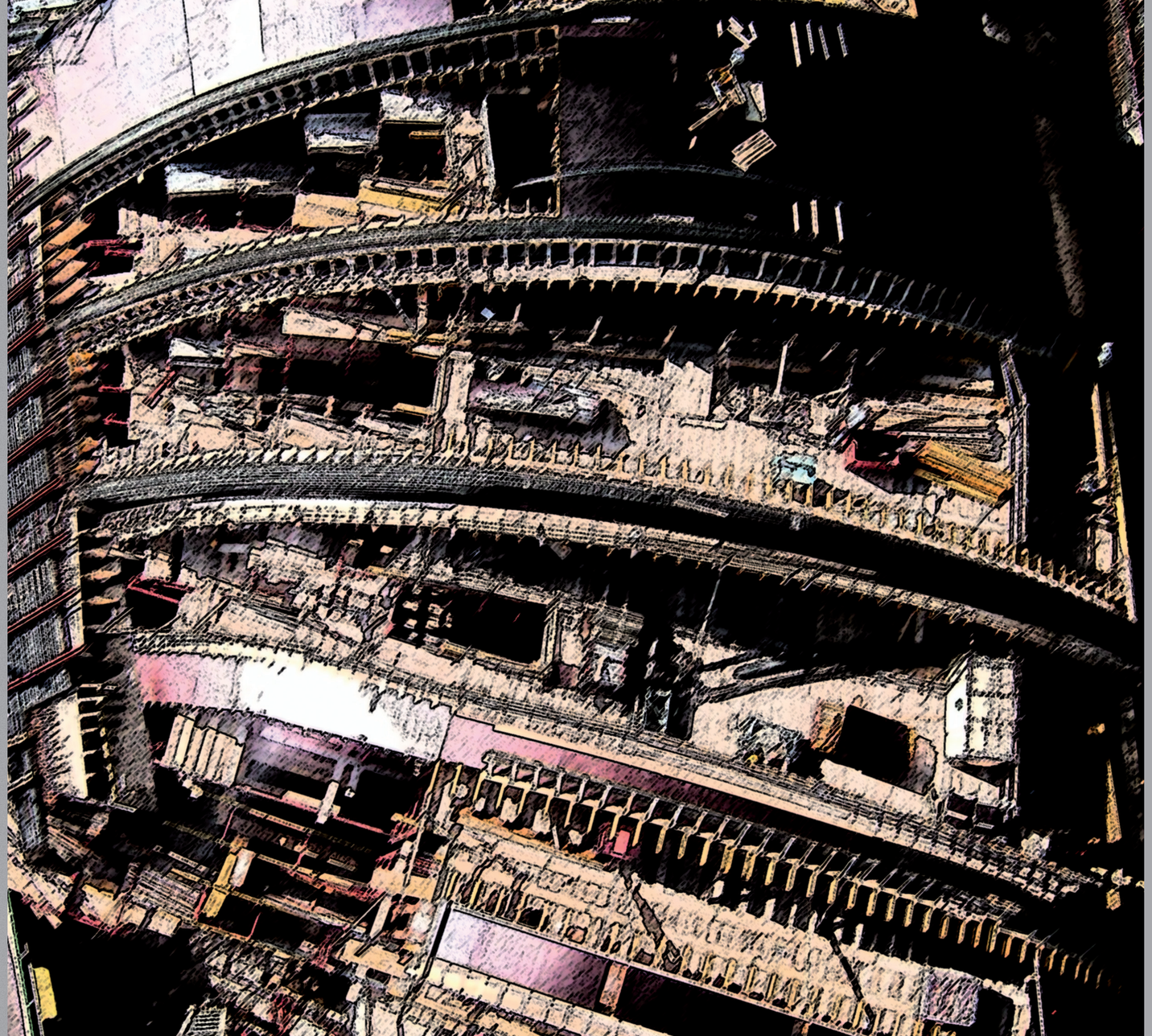






Nell' elaborare una strategia è importante riuscire a vedere le cose che sono ancora distanti come se fossero vicine ed avere una visione distaccata delle cose che, invece, sono più prossime.

(M. Musashi, XVII sec.)



Innovation

L'azienda agisce su livelli e realtà territoriali diversificati con un'ottica d'intervento mirata al contesto nazionale e sempre più direzionata verso il mercato europeo ed internazionale. Ha sedi a Napoli, Milano, Venezia ed ha partecipazioni in diverse società controllate e collegate.

Progettisti esperti nei diversi settori, che vanno dalla pianificazione all' architettura e all'ingegneria in tutte le sue declinazioni, collaborano alla costruzione dei successi della PA.CO. Pacifico Costruzioni S.p.A.

Il futuro dell'azienda è proiettato verso fidelizzazione e consolidamento dei clienti appartenenti anche ai mercati esteri e verso la costruzione di nuovi rapporti fiduciari.

Mettere al servizio di committenti pubblici o privati le esperienze maturate nei settori del restauro, dell'edilizia civile, di quella industriale e delle infrastrutture e dialogare con loro potrebbe significare anche fondare nuove partnership con diversi imprenditori locali.

La cultura del lavoro, il rigore nell'applicazione di regole e principi dettati dalle normative, configurano l'azienda come una realtà altamente qualificata ed in grado di offrire risposte certe alle regole del mercato.

Il futuro dell'azienda è, indissolubilmente, legato al patrimonio di esperienze del passato.

La filosofia produttiva che da sempre sostiene l'impresa si sintetizza in quattro punti fondanti: capacità di rinnovarsi continuamente attraverso la ricerca di soluzioni innovative; presenza di maestranze qualificate e attenzione al loro continuo aggiornamento professionale; gestione diretta dei diversi processi di ideazione, progettazione, realizzazione,gestione; rispetto del territorio e dell' ambiente e interpretazione delle potenzialità sostenibili.

Limited edition

Copy n° 500

Paper Fedrigoni Ispira 200gr

Cover paper Fedrigoni Ispira 350gr

Brossure

5 colors printed

November 2010

Printer Albano

Technical edition Raffaele Ricci

Texts and architectural supervision arch. Giulia Bonelli

Photos • Studio F64 Paolo Cappelli & Maurizio Criscuolo • Fotografi Associati

Communication www.tonidipace.com

Special thanks for their contributions photo

Salvino Campos





Antonio Biasucci



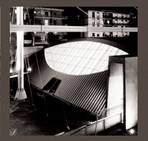

Raffaella Mariniello














Pa.co. • Pacifico Costruzioni S.p.A.

Pa.Co. - Sede Legale (Napoli)
Largo S. Orsola a Chiaia, 6
80121 Napoli

Tel. (pbx): (+39) 081-413434
Fax: (+39) 081-426844
e-mail napoli@pacospa.it

Pa.Co. - Filiale di Venezia
Via Industrie, 23
30175 Venezia

Tel.: (+39) 041-5094331
Fax: (+39) 041-5094400
e-mail venezia@pacospa.it

www.pacospa.it











Digest Last Works

- Restauro di un ex edificio industriale del centro "Abate Zanetti", destinato a scuola di maestri vetrai situata nell'isola di Murano - Venezia
- Ristrutturazione e restauro del nuovo asilo nido e relativi alloggi in Castello - Venezia
- Manutenzione straordinaria dei Palazzi Ca' Cappello Memmo e Ca' Cappello Gritti a Venezia
- Costruzione di alloggi popolari per conto dell' ATER di Cerea -Verona
- Realizzazione della nuova sede del Consiag - Prato
- Costruzione di 2 fabbricati ad uso abitativo nel Comune di Treviso
- Opere di urbanizzazione primaria e secondaria, banchine a difesa delle calle di Venezia e costruzione di un ponte per il collegamento delle rive della Giudecca - Venezia
- Costruzione del nuovo mercato ortofrutticolo nell'area denominata "Tronchetto" in Venezia
- Costruzione di una nuova palestra comunale in Trivignano Mestre Venezia
- Consolidamentoi e restauro dell'edificio adibito a nuova biblioteca comunale di Monfalcone - Gorizia
- Costruzione di nuovi edifici di destinazione abitativa e di una strada di collegamento con il centro cittadino di Ruvo del Monte - Potenza
- Costruzione di una pista ciclabile e dei relativi ponti di attraversamento sul fiume Lemene - Portogruaro
- Consolidamento e restauro del'edificio denominato "Cascina Irma" destinato a biblioteca comunale nel comune di Zanè - Vicenza
- Costruzione di nuovi fabbricati con destinazione ad uso abitativo nel Comune di Camponogara - Venezia
- Restauro del complesso monumentale dell'ex convento "Delle Terese" destinato a sede Universitaria per lo IUAV di Venezia
- Realizzazione di una vasca di modulazione sita in via Torino - Mestre - Venezia
- Adeguamento normativo di n. 19 edifici scolastici distribuiti nell'area urbana di Mestre - Venezia
- Lavori di costruzione n° 24 alloggi ERP in Via Ciardi a Mestre - Venezia
- Manutenzione straordinaria di edifici per civili abitazione situati nell'isola della Giudecca nel comune di Venezia
- Costruzione di un nuovo Pattinodromo con annessi relativi servizi in Marghera - Venezia
- Costruzione di un nuovo palazzetto dello sport con annessi relativi servizi denominato "LE MUSE" in Bovolone - Verona
- Consolidamento e restauro della Villa Loredan nel comuna di Strà - Venezia
- Realizzazione della nuova sede dell' asilo nido di Torre Del Greco - Napoli
- Restauro di vari edifici " la Vaccheria- La Fagianeria – La Torre " posti nel Parco di Capodimonte, nonché il rifacimento in taglime di tufo di alcune strade del parco e lo spostamento ed il restauro della "Statua del Gigante" - Capodimonte - Napoli
- Consolidamento e restauro di Villa Favorita in Ercolano - Napoli
- Restauro e consolidamento della Chiesa di S. Nicola di Bari in Summonte (Avellino)
- Costruzione di nuovi loculi realizzati nel cimitero Comunale di Bisceglie (Bari)
- Costruzione dell'aula Magna nel complesso Universitario di Fisciano - Salerno
- Costruzione di un'impianto di depurazione dell'area di Nola - Napoli
- Consolidamento e restauro del Complesso denominato "Cisternina" destinato ad uso abitativo in Sciscaino - Napoli
- Consolidamento e restauro del'edificio sito alla Riviera di Chiaia n. 40-44 - Napoli
- Consolidamento e restauro dell'edificio denominato "Casamassima" con destinazione ad uso abitativo - Napoli
- Consolidamento e restauro del Complesso denominato "MARCO POLO" destinato ad uso abitativo – Cisternina - Napoli
- Consolidamento e restauro dell'edificio adibito a sede Municipale di S. Giovanni a Teduccio – Napoli
- Ricostruzione dei fabbricati abbattuti denominati "Vele a Scampia" F.8-9-10 - Napoli
- Consolidamento della sala Interrata nel Museo Duca di Martina destinata a "sala conferenze" Napoli
- Costruzione di un nuovo centro Interservizi delle Ferrovie dello Stato in Portici - Napoli
- Restauro dell'edificio storico denominato "Isola della Gaiola" - Napoli
- Interventi di manutenzione finalizzatio alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania
- Lavori: Adeguamento funzionale dei locali ai piani terra e secondo presso il Museo Madre - Napoli